

Progetto «Salvabimbi» Scanzo in prima linea

Ogni anno in Italia 50 decessi per soffocamento: molti evitabili
Campagna della Cri per addestrare gli adulti ad intervenire

Scanzorosciate
TIZIANO PIAZZA

«Chi salva un bambino salva il mondo intero». È questo il motto che anima in tutta Italia gli istruttori della Croce rossa Italiana, impegnata da più di un anno in un grande progetto di diffusione delle manovre di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica (in gergo tecnico, Mdped).

Un progetto che ha l'obiettivo di combattere un nemico subdolo: il «non sapere» come intervenire correttamente di fronte a un bimbo che, a causa di un boccone o un oggetto ingurgitato, non è più in grado di respirare.

Proprio questo «non sapere» è il principale responsabile di una tragedia che ogni anno, in Italia, colpisce oltre 50 famiglie. E pensare che gran parte di queste morti potrebbe essere evitata da chi assiste i bambini nei primi drammatici momenti, con l'esecuzione di manovre semplici, alla portata di tutti, di provata efficacia.

Il progetto

Pronti, via. Unendosi all'impegno del Comitato provinciale di Bergamo e di tutta la Croce rossa Italiana, la Cri di Scanzorosciate arriva per prima nella Bergamasca e, con il patrocinio del Comune di Scanzorosciate lan-



Simulazione di soccorso anti-soffocamento in un'immagine d'archivio

cia il progetto «Scanzorosciate Comune Salvabimbi» per diffondere la conoscenza di queste speciali manovre di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica sul territorio di competenza.

Il progetto verrà presentato domani alle 20,30 in sala consiliare, alla presenza dei responsabili provinciali e regionali della Cri, dei referenti provinciali e regionali per la disostruzione pediatrica e del presidente dell'Unità di Scanzorosciate della Cri Anselmo Greco, che illustrerà

queste manovre «salva bimbi» anche con l'ausilio di filmati, diapositive e manichini.

«Il nostro obiettivo - spiega Anselmo Greco - è raggiungere tutti gli ambienti, la popolazione e il personale più frequentemente a contatto con i bambini: quindi, asili nido, scuole dell'infanzia, istituti scolastici superiori, ma anche biblioteche, oratori, realtà pubbliche e private che sono frequentate da bambini. Non solo di Scanzorosciate, ma anche dei Comuni limitrofi. Ver-

ranno attivati gratuitamente dei corsi teorico-pratici con personale preparato, rivolti a operatori scolastici, ma anche a genitori e persone che stanno a contatto con i bambini».

I finanziamenti

«Attualmente - continua Greco - i fondi raccolti ci permettono di coprire le spese della prima fase del progetto, quella didattico-formativa, che prevede l'addestramento di tutto il personale degli asili nido e delle scuole materne; il 50% dei corsi per le scuole elementari, il 50% dei corsi per gli aderenti ai Comitati genitori del territorio, il 20% dei corsi rivolti alla popolazione, il 50% delle dimostrazioni pubbliche, la pubblicazione di metà del materiale divulgativo e la formazione di due dei quattro istruttori da impiegare per il progetto. Si ringraziano, a tal proposito, le aziende sostenitrici (Officine Resta di Scanzorosciate, Fondazione Bnl - Progetto Mano Amica di Roma, Still Osteopathic Clinics di Bergamo, Power Emprise di Milano, Costruzioni Vitali di Scanzorosciate, Plastic Technology di Albano Sant'Alessandro) che già da ora hanno aderito al progetto, sperando che altre possano seguirne l'esempio, perché così possiamo coprire le spese della seconda fase». ■

Paladina, sconto sulla retta dell'asilo nido

Paladina

Riduzioni in vista sulle rette d'iscrizione dell'asilo nido di Paladina. È previsto infatti un finanziamento di 60 euro sulle quote mensili.

Il contributo è rivolto ai residenti nei tre paesi che condividono la struttura: Paladina (capofila), Almé e Valbrembo. Massimo Galliani, presidente dell'Ambito distrettuale e assessore alle Politiche sociali di Paladina, non nasconde che il momento è difficile e non tutte le scelte che vengono dall'alto sono condivise: «La Regione - dice - ha scelto di promuovere la fruizione di nidi privati, creando un forte sbilanciamento con gli istituti pubblici che sono privi di una sovvenzione per le famiglie». Da qui la scelta di intervenire sul nido di Paladina, che conta 32 iscritti. L'accordo prevede una riduzione di 660 euro annui per famiglia, dilazionati sulle undici quote mensili. Il 50% sarà a carico del sodalizio dei 21 Comuni, mentre l'altro 50% dei tre paesi associati (Paladina, Almé e Valbrembo), il tutto indipendentemente dal reddito. «L'Ambito si è sentito in dovere di intervenire e colmare il divario creatosi con le strutture private - prosegue Galliani - che possono garantire uno sgravio di 1.000 euro annui per bambino iscritto».

Inoltre Paladina propone un'altra serie di riduzioni - queste legate al reddito - che abbassano fino a 100 euro le rette mensili in base al collocamento delle fasce Isee di ciascuna famiglia. Le



L'asilo nido di Paladina

convenzioni messe a disposizione della popolazione verranno applicate a tutte le varianti tariffarie: iscrizione a tempo parziale, a tempo pieno o prolungato.

Sempre al servizio dell'infanzia è dedicato il progetto «Spazio Gioco», un'alternativa convenzionata con le attività del nido. «Abbiamo in affitto due locali concessi dalla parrocchia - prosegue l'assessore - che sono stati adibiti agli incontri delle famiglie e dei loro figli». La quota annuale è di 120 euro e garantisce alle famiglie, per tre mattine a settimana, incontri formativi con un'educatrice che gestisce lo Spazio Giochi. «L'idea è quella di informare e aggregare» conclude Galliani, partendo proprio dai nuclei familiari più giovani. ■

Cristiano Gamba

Incontri in tre paesi alla scoperta del fotovoltaico

Brusaporto

«Fotovoltaico? Sì, grazie»: anche i Comuni di Brusaporto, Bagnatica e Costa di Mezzate si lanciano alla ricerca dell'energia pulita.

Nell'ambito del piano di sostenibilità energetica degli edifici pubblici e privati, le amministrazioni dei tre paesi dell'hinterland orientale hanno lanciato nei mesi scorsi un bando a invito ad aziende del settore energetico, per individuare un partner tecnico che installasse impianti fotovoltaici a prezzi vantaggiosi per i cittadini. Ad aggiudicarsi il bando è stata la Ressler di Bergamo, azienda leader nel settore, i cui tecnici parteciperanno questa sera alle 20,30, nella sala consiliare di Brusaporto, all'incontro-dibattito «Sole, energia, risparmio: proposta di fotovoltaico facile e conveniente per i cittadini». Un'analoga assemblea pubblica è prevista anche a Costa di Mezzate per domani, sempre alle 20,30.

«Siamo di fronte a una bella novità - spiega l'assessore al Bilancio di Bagnatica Roberto Scarpellini -: non si tratta del solito progetto con l'impianto



«chiavi in mano», in cui il privato si preoccupa solo di mettere a disposizione il tetto della propria casa e di tutto il resto si occupa il Comune che però, attraverso una società controllata, si porta a casa anche gli incentivi statali. Qui, invece, si tratta di produrre da sé l'energia, di fare un vero e proprio investimento, mediante un impianto «privato», installato da un'azienda del settore, per poter così accedere agli incentivi previsti dal

«Conto Energia», grazie a una legge del 2007».

«La proposta è semplice - afferma l'assessore all'Ambiente di Brusaporto Roberto Rossi -. Sopralluogo, gratuito e senza impegno, alle case dei cittadini che richiedono l'installazione. Quindi, verifica della convenienza e della producibilità dell'impianto e preventivo gratuito per la sua realizzazione. Se il cittadino vorrà installare l'impianto, avrà tutti i benefici derivanti dal «Conto energia»».

Appuntamenti per le scuole

La società Ressler si impegnerà al disbrigo delle pratiche burocratiche per l'allacciamento dell'impianto alla rete elettrica. E, in virtù di una convenzione, provvederà a un monitoraggio dell'impianto per i primi quattro anni a costo zero per i cittadini; fornirà un prospetto cartaceo o informatico sul quale i cittadini compileranno mensilmente i consumi che verranno certificati dalla ditta; proporrà un sistema di telecontrollo dei consumi.

Inoltre, nel mese di aprile, gli esperti della società terranno degli incontri informativi sulle energie alternative presso le scuole medie dei tre Comuni, per coinvolgere ecologicamente, a tutto campo, le nuove generazioni. Lo scorso anno, tra l'altro, Ressler ha effettuato un'importante donazione all'Istituto Paleocapa/Esperia, dotandolo di un laboratorio e diverse tecnologie fotovoltaiche. ■

T. P.

Rifondazione, volantino sulla Piana S. Giuseppe

Seriate

Seimila volantini stanno per essere diffusi a Seriate da parte del gruppo consiliare di Rifondazione.

Riguardano la Piana di San Giuseppe. Il vigente Prg rende edificabile per circa 55 mila metri cubi una superficie verde di circa 100 mila metri quadri. Ma l'ultimo Consiglio comunale con i voti della maggioranza (Lega Nord, Lista Saita, Pdl) ha rigettato il

Piano attuativo. Una complessa vicenda, Rifondazione diffonde per il paese la sua posizione. «Forte è stata la nostra opposizione in Consiglio comunale - riferisce il capogruppo consiliare Morgan Cortinovis - al momento dell'approvazione di un simile scempio del territorio nella variante generale al Prg. Ma tutto era stato vano. La Giunta leghista non ha sentito ragioni e ha proseguito nella sua distruttiva

linea politica in campo urbanistico». Rifondazione è categorica: «No alla cementificazione, senza se e senza ma». Secondo Cortinovis, infatti, il rigetto avvenuto in Consiglio comunale mantiene intatta la prospettiva edificatoria perché «a modifiche eventualmente avvenute in fase di progettazione, si proseguirà sulla strada del cemento sulla Piana». Rifondazione chiede: «Ci sono margini nel Pgt in fase di definizione per riportare da edificabile ad area verde la Piana di San Giuseppe? Non c'è stata risposta, per questo Rifondazione è uscita dall'aula al momento del voto». ■

E. Ca.

Torre Boldone, al via il pattugliamento serale

Torre Boldone

Al via a Torre Boldone il pattugliamento serale e notturno della polizia locale per le strade, che continuerà fino a ottobre.

L'iniziativa fa parte del Progetto di sicurezza urbana 2011 e prevede che due agenti per turno pattugliano il territorio comunale, dalle 19 alle 23 da marzo a giugno (fino alla chiusura delle scuole) e poi dalle 20 alle 24 (da metà giugno a ottobre). Costo del servizio per l'amministrazione:

15 mila euro: «La stessa cifra dell'anno scorso, nonostante le ristrettezze economiche che sono sempre maggiori», dice l'assessore comunale alla Sicurezza, Giuseppe Rampolla.

«Ci sarà ancora maggior controllo per prevenire la guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di droga. E anche per tenere monitorata la velocità dei veicoli che transitano sulle strade del nostro Comune», afferma l'assessore Rampolla. Che spiega come, con questo provvedimento, si com-

pletano un percorso dedicato alla sicurezza stradale, iniziato mesi fa quando, «il personale della polizia locale, al comando del commissario aggiunto Giovanni Minali, ha fatto tappa negli esercizi pubblici del territorio per permettere a chiunque lo volesse di sottoporsi al test, prima di rimettersi alla guida». Poi l'amministrazione ha dato il via a una seconda iniziativa: la possibilità di «espiare» con lavori di pubblica utilità una pena avuta per aver guidato sotto l'effetto di droghe o alcol: «E ora - afferma Rampolla - il progetto di sicurezza urbana continua sulle strade, per dare una concreta risposta ai cittadini, che ci chiedono ancora più sicurezza». ■

Silvia Seminati